



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Viva la Libertà

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Tema conduttore del progetto è la “libertà” in tutte le sue declinazioni. Gli obiettivi generali proposti in maniera condivisa tra gli Enti sono:

1. Contribuire a migliorare la qualità di vita degli anziani residenti all'interno delle strutture, offrendo proposte di attività che mirano al benessere dell'anziano, aumentandone il grado di libertà nel viverle;
2. Contribuire alla crescita civica, personale e professionale dei volontari;
3. Contribuire alla promozione del Servizio Civile Universale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Attività e buone prassi per un'alternativa alla contenzione, per aumentare la possibilità di scelta e partecipazione dell'anziano ad ambiti della sua vita quotidiana e per aumentare la sua autonomia economica;
2. Attività che mirano al benessere dell'anziano in affiancamento al servizio educativo:
 - attività di stimolazione delle capacità cognitive, manuali e motorie (es. laboratori di cucina, giochi di memoria, attività di giardinaggio, ecc);
 - attività ricreative di apertura al territorio, coinvolgimento e scambio con la comunità locale (es. feste, uscite, gite);
 - attività svolte al benessere dell'anziano, alla cura di sé, alla spiritualità e all'affettività;
 - attività di piccoli servizi diretti e indiretti per gli anziani (es. consegna documentazione varia, ritiro referti, ecc.) ;
3. Attività di formazione e conoscenza del contesto operativo, crescita civica, personale e professionale dei volontari;
4. Attività di promozione del servizio civile.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 32
numero di posti con vitto e alloggio: 0

numero di posti senza vitto e alloggio: 24
numero di posti con solo vitto: 8

Sedi di attuazione del progetto:

IPAB “A. Danielato”, Cavarzere - tel. 0426.310982 - 4 volontari

Casa Albergo per Anziani, Lendinara tel. 0425.641015 - 8 volontari

Centro Servizi per Anziani, Adria - tel. 0426903311 - 4 volontari

Centro Servizi per Anziani “P. e S. Scarmignan”, Merlara - tel. 0429.85073 - 4 volontari

Centro Servizi Casa di riposo Noventa Padovana - tel. 049 625354 - 4 volontari

IRAS, Rovigo - tel. 0425.427111 - 8 volontari

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio monte ore annuo: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Partecipazione agli incontri formativi organizzati dall’Ente;
- Disponibilità alla flessibilità oraria (e/o possibilità di orari spezzati) e a svolgere servizio anche nei giorni festivi quando necessario, durante i quali si svolgono attività socio-educative e animative in corrispondenza a particolari festività;
- Partecipazione a riunioni periodiche del servizio per la programmazione verifica del lavoro svolto;
- Rispetto della normativa in materia di privacy;
- Rispetto del Regolamento Interno dell’Ente;
- Rispetto dell’orario di servizio e dei compiti assegnati per il buon raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Disponibilità a missioni e/o trasferimenti occasionali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari avverrà avvalendosi dei criteri UNSC, definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale del 11 giugno 2009, n. 173, previa verifica di eventuali nuove disposizioni fornite dall’UNSC.

Le procedure di selezione avverranno presso le sedi dei sei Enti, principalmente tramite colloquio.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

- Uso del pacchetto “Office”: i volontari saranno impegnati in attività di monitoraggio del progetto attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, oltre che nella stesura di testi e nella creazione di opuscoli pubblicitari ed informativi.
- Predisposizione alle relazioni umane e al lavoro di gruppo: il contesto di attuazione del progetto ossia i centri residenziali per anziani richiede una spiccata predisposizione alle relazioni umane;
- Predisposizione nel campo dell’animazione e/o di volontariato (necessarie per garantire da un lato una buona predisposizione alle attività educative, dall’altro per incoraggiare l’instaurarsi ed il consolidarsi di pratiche partecipative e di comunione d’intenti tra gli enti ed il tessuto associativo e solidaristico del territorio).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

MODULO	CONTENUTI
1	Il progetto di SCU <i>Obiettivi, attività, ruoli, figure interessate, utilizzo strumenti di monitoraggio</i>
2	L'IPAB "Andrea Danielato" <i>Mission, obiettivi, organigramma, organizzazione, utenza, servizi</i>
	Casa di Riposo di Noventa Padovana <i>Mission, obiettivi, organigramma, organizzazione, utenza, servizi</i>
	Il Centro Servizi per Anziani "Pietro e Santa Scarmignan" <i>Mission, obiettivi, organigramma, organizzazione, utenza, servizi</i>
	Istituto Rodigino di Assistenza Sociale <i>Mission, obiettivi, organigramma, organizzazione, utenza, servizi</i>
	La Casa Albergo per Anziani di Lendinara <i>Mission, obiettivi, organigramma, organizzazione, utenza, servizi</i>
3	Il Centro Servizi per Anziani di Adria <i>Mission, obiettivi, organigramma, organizzazione, utenza, servizi</i>
	I Sistemi di Gestione della Qualità <i>Normativa di riferimento (UNI EN ISO 9001/2015, UNI 10881/2013) applicazione di un sistema di gestione della qualità, vantaggi e metodi di applicazione</i>
	Il Marchio Qualità e Benessere nei servizi alla persona <i>Valori, sistemi di applicazione, indicatori di risultato. Operosità, autorealizzazione, socialità.</i>
4	Il Focus Group come strumento di rilevazione ed emersione
	Il processo di invecchiamento <i>Le principali patologie legate all'invecchiamento, cenni di anatomia degli apparati corporei, complicanze legate all'immobilità, prevenzione e gestione delle lesioni da decubito</i>
	Le Demenze <i>Aspetti cognitivi, funzionali e comportamentali</i>
	La disfagia e i problemi legati all'alimentazione

5	La comunicazione interpersonale <i>Approccio relazionale e comunicativo con anziani, minori e personale, empatia e comunicazione emotiva</i>
	La gestione delle relazioni nell'ambito dei servizi alla persona <i>Residenti, familiari e operatori: una risorsa per la struttura. Aspettative, richieste e opportunità relazionali.</i>
6	Metodologie e tecniche socio educative <i>Il ruolo dell'educatore professionale, il servizio socio-educativo, animazione, educazione, strumenti utilizzati</i>
	Gestione dei gruppi <i>Progettazione, gestione teorica e pratica dei gruppi, grande e piccolo gruppo, sperimentazione operativa delle singole attività.</i>
7	Il lavoro di gruppo <i>Dinamiche di gruppo, lavoro d'equipe, la multidisciplinarietà</i>
	Il PAI <i>Il lavoro per progetti, individualizzazione dell'intervento, pianificazione, attuazione, verifica</i>
8	Ingresso ed inserimento <i>Modalità di accesso in struttura, problematiche collegate all'inserimento, l'accettazione della vita comunitaria, il ruolo della famiglia, il ruolo del personale</i>
9	Contenzione e decontenzione <i>Cenni normativi, protocolli operativi, ausili, valutazioni, monitoraggio</i>
10	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale <i>Normativa di riferimento, formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, rischi connessi allo svolgimento delle attività, organigramma della sicurezza, piano di emergenza, procedure e norme comportamentali</i>
11	La privacy <i>Protezione di dati personali di residenti e familiari: aspetti teorici e pratici</i>
12	Dalla conoscenza alla pratica <i>CSA Scarmignan</i>
	Dalla conoscenza alla pratica <i>IPAB Danielato</i>
	Dalla conoscenza alla pratica <i>CDR Noventa Padovana</i>
	Dalla conoscenza alla pratica <i>IRAS Rovigo</i>
	Dalla conoscenza alla pratica <i>Casa Albergo Lendinara</i>
	Dalla conoscenza alla pratica <i>CSA Adria</i>

Durata: 71 ore.

In riferimento a quanto previsto dalle Linee guida sulla formazione, si specifica che la formazione generale sarà effettuata per il 100% entro il 90° giorno dall'avvio al progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

<input type="checkbox"/> PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
--

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

<input type="checkbox"/> SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

<input type="checkbox"/> SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
--

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero